



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Avviso pubblico per la selezione di un progetto per l'attivazione e lo sviluppo della Rete istituzionale sul RVA&R e la formazione degli operatori di settore, da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 3 Ritorno - Obiettivo nazionale 1 Misure di accompagnamento - lett.b) Rete istituzionale sul RVA&R – e lett.c.2) Realizzazione di percorsi formativi sul RVA&R

Con Decreto prot. n. 12318 del 2/08/2016, l'Autorità Responsabile ha adottato il presente Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020.

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso si intende per:

- a) FAMI o Fondo: Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 istituito dal Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014;
- b) Autorità Responsabile del FAMI: Autorità, individuata ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 514/2014, responsabile della gestione e del controllo del programma nazionale FAMI e incaricata di tutte le comunicazioni con la Commissione. In Italia, l'Autorità Responsabile è il Vice Capo Dipartimento Vicario per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Ministero dell'Interno, designato con decreto del Capo Dipartimento prot. n. 6168 del 29 maggio 2015;
- c) Regolamenti: Atti della Commissione Europea e del Consiglio dell'Unione Europea che costituiscono la fonte di regolamentazione per l'attuazione del Fondo, come dettagliati nell'art. 2 del presente Avviso;
- d) Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020: documento che indica la tipologia di spese ammissibili sostenute dai Beneficiari Finali nell'attuare gli interventi progettuali;
- e) Programma Nazionale FAMI: documento per la programmazione pluriennale 2014-2020, che definisce finalità, azioni, destinatari e risultati attesi dalla gestione del Fondo, approvato dalla CE con decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, recante modifica della decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015;
- f) Tavolo istituzionale sul Ritorno volontario assistito: tavolo di confronto istituito dall'Autorità Responsabile per favorire il miglioramento della governance di sistema degli interventi di settore. Al tavolo partecipano: il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Autorità Delegata del Fondo); il Ministero della Salute; il Ministero della Giustizia; il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo; il Ministero della Giustizia; il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; l'Associazione Nazionale Comuni Italiani; l'Unione delle Province Italiane; le Regioni e le



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Province autonome - attraverso referenti sul tema appositamente indicati. Il tavolo si riunisce periodicamente su convocazione dell'Autorità Responsabile per condividere l'andamento degli interventi di riferimento, promuovere strategie di azione e il loro coordinamento a livello territoriale;

- g) Azione: linea di intervento prevista dal Programma Nazionale FAMI che recepisce gli orientamenti strategici nazionali e comunitari;
- h) Soggetto Proponente: soggetto, in forma singola (Soggetto Proponente Singolo - SPS) o associata (Soggetto Proponente Associato - SPA), che presenta il progetto;
- i) Capofila: in caso di Soggetto Proponente Associato, è il soggetto che risponde per la realizzazione dell'intero progetto presentato;
- j) Partner: in caso di Soggetto Proponente Associato, è detto Partner il soggetto diverso dal Capofila che partecipa alla presentazione del progetto;
- k) Soggetto Aderente: Ente pubblico o privato, diverso dal Capofila e dal Partner, che aderisce con atto formale, alla proposta progettuale. Condivide gli obiettivi della proposta progettuale e partecipa alla rete territoriale di intervento, senza rappresentare un centro di imputazione di costo;
- l) Legale rappresentante o Dichiarante: Persona fisica avente il potere di rappresentare giuridicamente - anche a mezzo di apposita procura - il Soggetto Proponente nei confronti dell'Amministrazione. Esso rilascia e sottoscrive in nome e per conto del Soggetto Proponente le dichiarazioni richieste dall'Amministrazione in sede di presentazione della proposta progettuale;
- m) Beneficiario Finale: Soggetto Proponente cui è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale e che, pertanto, beneficia dei contributi del FAMI;
- n) Destinatario: soggetto, avente i requisiti indicati nel successivo articolo 6 del presente avviso, che beneficia dei servizi erogati nel corso del progetto;
- o) Cittadino di Paese terzo: persona che non sia cittadino dell'UE ai sensi dell'art. 20, paragrafo 1, del TFUE. Il riferimento a cittadini di Paesi terzi include gli apolidi e le persone di cittadinanza indeterminata;
- p) Rimpatrio Volontario Assistito e Reintegrazione RVA&R: programma di rimpatrio che comprende l'assistenza economica ed organizzativa per il ritorno, includendo anche misure di reintegrazione – ove applicabili - offerte al cittadino di Paese terzo e ai suoi familiari;
- q) Commissione di Valutazione: organismo nominato dall'Autorità Responsabile al fine di seguire l'istruttoria relativa alle procedure di valutazione e selezione delle proposte progettuali;
- r) Firma elettronica qualificata: procedura informatica di sottoscrizione che garantisce la connessione univoca al firmatario, creata con mezzi sui quali il firmatario può conservare un controllo esclusivo e collegata ai dati ai quali si riferisce in modo da consentire di rilevare se i dati stessi siano stati successivamente modificati, che sia basata su un



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

certificato qualificato e realizzata mediante un dispositivo sicuro per la creazione della firma;

- s) Firma digitale: particolare tipo di firma elettronica qualificata, come definita all'art.1 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.lgs. n. 82 del 2005, basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica e una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici. Ai fini del presente avviso, per firma digitale si fa riferimento alla firma, in formato pcks#7, le cui modalità di rilascio, uso e verifica sono stabilite dalla normativa italiana vigente;
- t) Posta Elettronica Certificata - PEC: tecnologia che consente l'invio di documenti informatici per via telematica ai sensi degli artt. 6 e 48 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al d.lgs. n. 82 del 2005, con gli effetti di cui all'art. 16-bis, comma 5, del d.l. 29 novembre 2008, n. 185.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014;
- Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, recante modifica della decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015;
- Comunicazione della commissione al Parlamento europeo e al Consiglio relativa al Piano d'azione dell'UE sul rimpatrio Bruxelles, 9.9.2015 COM(2015) 453 final;
- Common standards on AVR (documento n.8829/16 MIGR 90 COMIX 357) allegati alle Conclusioni del Consiglio (documento n.10020/16 del 9.9.2016) sul rimpatrio e la riammissione di cittadini di paesi terzi irregolarmente soggiornanti;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- “Guidelines for monitoring and evaluation of AVR(R) programmes” realizzate dall’European Migration Network (gennaio 2016);
- Decreto Ministeriale del 27 ottobre 2011 contenente le “Linee Guida per l’attuazione dei programmi di rimpatrio volontario assistito” pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31 dicembre 2011;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- Decreto legislativo, testo coordinato, 25/07/1998 n° 286, G.U. 18/08/1998 s.m.i. - Testo unico sull’immigrazione;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n.32 del 20 gennaio 2016 recante “Determinazione - Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”.

3. RISORSE FINANZIARIE

3.1. Le risorse destinate al finanziamento del progetto a valere sul presente Avviso ammontano ad **€ 1.250.000,00** a valere sul FAMI - Obiettivo Specifico 3 Ritorno, Obiettivo Nazionale 1 Misure di Accompagnamento.

4. SOGGETTI

4.1 I Soggetti Proponenti possono partecipare in forma singola ovvero associata purché in possesso dei requisiti di cui ai successivi commi.

Sono ammesse tutte le forme di partenariato, di raggruppamento e/o di consorzio previste dalla legislazione vigente, fino ad un massimo di **5 partner** in aggiunta al capofila, ferma restando la responsabilità solidale nei confronti dell’Autorità Responsabile, dei soggetti in partenariato ovvero facenti parte del raggruppamento e/o consorzio.

In caso di progetto presentato da un Soggetto Proponente Associato, deve essere individuato un “Capofila” che risponde all’Autorità Responsabile per la realizzazione dell’intero progetto. Gli altri soggetti in partenariato tra loro ovvero facenti parte del raggruppamento e/o del consorzio sono definiti “Partner”. Si precisa che il Soggetto Proponente Capofila e ciascun partner di progetto, laddove presenti, devono essere titolari di una quota di budget di progetto direttamente correlata alle attività di competenza previste dalla proposta progettuale.

4.2 Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso:

- a) Enti Locali come definiti dal d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria (ad esclusione delle Province Autonome);
- b) Enti pubblici;
- c) Organismi governativi o intergovernativi operanti nel settore di riferimento dell’Avviso;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- d) Organismi ed organizzazioni internazionali operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- e) Fondazioni di diritto privato operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- f) ONG operanti nello specifico settore di riferimento dell'Avviso;
- g) Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- h) Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- i) Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- j) Università o singoli Dipartimenti Universitari;
- k) Istituti di Ricerca regionali e nazionali.

4.3. Ulteriori condizioni di partecipazione

I soggetti proponenti sia singoli che associati e i partner devono anche possedere i seguenti requisiti:

- a) se il Soggetto Proponente (capofila o partner) è un Ente privato, deve svolgere attività senza scopo di lucro. Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali;
- b) se il Soggetto Proponente (capofila o partner) è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere finalità mutualistiche.

I soggetti privati (capofila e partner) sono tenuti a rendere, in via alternativa, una delle seguenti dichiarazioni:

- 1) dichiarazione d'iscrizione alla prima sezione del registro di cui all'art. 42, comma 2 del d.lgs. 286/98 rilasciata secondo le modalità indicate nei modelli A e A1 di cui all'art.8 dell'Avviso (per i soggetti di cui agli art. 52 e 53 del d.p.r. n. 394/1999, alla data di pubblicazione dell'avviso);
- 2) nel caso di mancata iscrizione al suddetto registro, dichiarazione di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o comunque da un atto fondante i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa.

4.4 Nel caso in cui il Soggetto Proponente Capofila sia un Ente di diritto pubblico e intenda presentare una proposta progettuale in partenariato con uno o più dei soggetti di diritto privato di cui all'art. 4.2 che precede, questi ultimi **devono necessariamente essere individuati attraverso una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento. Il Capofila è tenuto ad autocertificare l'avvenuto espletamento di tale procedura e ad allegarla alla proposta progettuale(vedi fac-simile allegato).

NB: Qualora, a seguito di verifica, risulti il mancato o l'erroneo espletamento della procedura in questione da parte dei Soggetti proponenti tenuti ad eseguirla, il progetto sarà escluso dal finanziamento.

5. OGGETTO

5.1. Obiettivi dell'Avviso

Oggetto della presente procedura è la selezione di un progetto pluriennale volto a consolidare il network tra i soggetti coinvolti nella promozione e attuazione degli interventi di RVA&R a livello nazionale e migliorare la conoscenza della misura presso gli operatori del settore.

5.2. Contenuto della proposta progettuale

Le proposte progettuali dovranno prevedere la realizzazione delle seguenti attività

1. **Attivazione di un servizio di Segreteria Tecnico-Scientifica** che supporti operativamente le linee di intervento strategiche definite dal Tavolo Istituzionale RVA secondo le disposizioni dell'Autorità Responsabile;
2. **Realizzazione di materiale formativo ed informativo**, in particolare: **un manuale operativo sul RVA&R** destinato agli operatori del settore che dovrà prevedere la messa a sistema della documentazione, dei prodotti e del materiale informativo esistente fornendo una visione omogenea e completa dell'iter procedurale e normativo attraverso cui si attuano i programmi di RVA compresa la fase di reintegrazione nel paese di origine; **leaflet e materiale informativo** rivolto ai destinatari dell'Avviso, che sintetizzino la procedura di segnalazione dei casi e le opportunità offerte dai progetti attivi, resi disponibili anche in formato cartaceo e tradotti almeno nelle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, arabo;
3. **Individuazione e mappatura di associazioni ed enti sul territorio nazionale**, attivi nei settori dell'assistenza agli immigrati in relazione alle procedure di rimpatrio, che possano svolgere attività di segnalazione e prima informazione dei potenziali destinatari della misura **al fine di promuovere un modello organizzativo e di gestione efficace a livello nazionale, coordinato e formalizzato dal tavolo istituzionale RVA**;
4. **Animazione della rete**, braccio operativo e attuativo delle decisioni e degli orientamenti strategici adottati nell'ambito del Tavolo Istituzionale sul RVA, attraverso il costante raccordo con i soggetti istituzionali operanti sul territorio (ad esempio



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Prefetture-UU.TT.GG, Questure, Enti locali) e con gli stakeholders del settore (associazioni, operatori centri, etc.);

5. **Attivazione di almeno 21 sportelli informativi e di orientamento alle misure di RVA&R a copertura dell'intero territorio nazionale** (Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano), quali snodi regionali/focal point per il coordinamento ed animazione della rete. Gli sportelli dovranno essere adeguatamente presidiati al fine di **garantire a livello regionale attività coordinate di informazione e di sensibilizzazione al RVA&R** anche attraverso la **diffusione del materiale informativo nei principali punti di aggregazione dei migranti e presso i punti di arrivo e i centri di accoglienza dei cittadini di Paesi terzi** giunti in Italia. Gli sportelli dovranno essere individuati in raccordo con i referenti regionali partecipanti al Tavolo Istituzionale RVA e con le Prefetture-UU.TT.GG;
6. **Predisposizione e aggiornamento dei contenuti di una sezione del sito web del Dipartimento dedicata alle progettualità RVA;**
7. **Attivazione e gestione di un numero verde con servizio disponibile nelle lingue parlate dalle principali comunità straniere presenti sul territorio oltre che in lingua inglese, francese, spagnolo e arabo**, con la finalità di fornire informazioni sul RVA&R e di indirizzare i potenziali fruitori della misura verso le opportunità di ritorno offerte dai progetti di RVA finanziati dal FAMI. Dovrà inoltre essere garantito il **monitoraggio delle richieste pervenute al numero verde;**
8. **Definizione di un piano di informazione e formazione sulle misure di RVA&R su base annuale**, in raccordo con il Tavolo Istituzionale RVA;
9. **Realizzazione di sessioni informative e di sensibilizzazione su base annuale sul RVA&R** rivolte ai componenti della rete, e agli operatori del settore che svolgono attività attinenti al tema - ad esempio personale degli enti locali, delle ONG, delle Associazioni di immigrati, dei Centri di Identificazione ed Espulsione (CIE), dei Centri di prima e seconda accoglienza e comunità migranti), basate anche su testimonianze di cittadini stranieri già ritornati (attraverso materiale audio-video), al fine di rafforzare la capacità di informare e supportare i potenziali destinatari;
10. **Realizzazione di sessioni formative su base annuale sul RVA&R a livello locale e a copertura dell'intero territorio nazionale**, rivolte agli operatori degli sportelli di cui al punto 5, agli uffici territoriali competenti sul RVA (Prefetture-UU.TT.GG e Questure) ed agli operatori degli uffici per gli immigrati degli enti locali, dei Centri di Identificazione ed Espulsione (CIE) e dei Centri di prima e seconda accoglienza per un totale di operatori formati non inferiore a 400;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

11. **Analisi, per settore di attività, dei piani individuali di reintegrazione realizzati nell'ambito dei progetti di RVA&R finanziati dal FAMI**, evidenziando anche punti di forza e criticità.

Si precisa che le attività di informazione dovranno tenere conto ed essere realizzate in complementarietà alle attività informative previste dai progetti di RVA&R finanziati dal FAMI.

Le attività progettuali dovranno concludersi **il 31 dicembre 2019**, che costituisce il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese di progetto, salvo diversa disposizione dell'Autorità Responsabile. La suddetta tempistica deve essere tenuta in considerazione nella compilazione, on line, del "Cronogramma".

5.2 Il Beneficiario è tenuto all'adozione di alcuni strumenti di valutazione dei risultati conseguiti nell'ambito dell'azione di riferimento, al fine di permettere una sistematica misurazione dell'efficacia degli interventi realizzati in tale ambito. Il calendario e la tipologia delle attività di valutazione sarà definito al momento della stipula della Convenzione di Sovvenzione.

6. DESTINATARI

6.1. Sono destinatari del progetto i soggetti nazionali e territoriali operanti nel settore di riferimento (es. Prefetture UU.TT.GG, Questure, operatori dei centri, enti locali, ONG, Associazioni etc.) nonché i cittadini di Paesi terzi potenziali beneficiari degli interventi di RVA.

7. AMBITO TERRITORIALE

7.1 Le attività esecutive del progetto e l'ambito territoriale dell'intervento dovranno avere dimensione nazionale.

8. MODULISTICA

8.1. La domanda di ammissione al finanziamento deve essere redatta compilando correttamente ed integralmente la modulistica presente sul portale <https://fami.dlci.interno.it> e di seguito elencata:

- a) **Modello A** - Domanda di ammissione al finanziamento e dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi e firmarsi digitalmente da parte del Legale rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Proponente.

Alla Domanda deve essere allegata copia scannerizzata di un documento di identità valido del Legale rappresentante (o suo delegato).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- b) **Modello A1** - Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi e firmarsi digitalmente dal Legale rappresentante (o suo delegato) di ciascun Partner. Alla dichiarazione deve essere allegata copia scannerizzata di un documento di identità valido del Legale rappresentante (o suo delegato) di ciascun Partner.

Si precisa che:

- in caso di allegazione di un documento di identità prorogato ai sensi dell'art. 31 del D.L. 112/2008, conv. nella L. 133/2008, la validità dello stesso è subordinata all'apposizione del timbro di proroga da parte del Comune competente. Il Proponente è tenuto ad accertarsi della chiara visibilità della copia integrale del documento allegato e del timbro di proroga;
- in caso di Modelli A e/o A1 sottoscritti da soggetto delegato, deve essere prodotto apposito atto di procura/delega, redatto secondo il fac-simile "Modello di delega" - allegato al presente Avviso e scaricabile dal portale <https://fami.dlci.interno.it> - unitamente ad una copia leggibile del documento di identità valido sia del delegante che del delegato, pena l'inammissibilità della proposta progettuale.

Attenzione!

Con l'atto di delega, unico soggetto legittimato a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni contenute nei modelli A e/o A1 sarà il soggetto delegato, che dovrà inserire i propri dati anagrafici.

- c) **Modello B** - proposta progettuale recante: schede di progetto, contenuti di progetto, quadro finanziario, modalità di gestione del progetto.

8.2 Ferma la modulistica indicata nei paragrafi che precedono, il Soggetto Proponente dovrà fornire, attraverso i modelli allegati (Scheda dati per richiesta documento unico regolarità contributiva, scheda dati per richiesta informativa antimafia, scheda dati per certificato casellario giudiziale), informazioni e dati che saranno utilizzati dall'Amministrazione per la comprova della veridicità delle dichiarazioni rese.

L'Amministrazione invita il Soggetto Proponente a presentare, ad integrare o regolarizzare la proposta progettuale con la documentazione richiesta, entro un termine perentorio, stabilito dall'Amministrazione medesima, entro il quale l'interessato dovrà fornire quanto richiesto.

9. PIANO FINANZIARIO E COSTI PROGETTUALI

9.1 Il piano finanziario dovrà essere redatto utilizzando il modello di "Budget" e tenendo conto delle indicazioni fornite nel "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" allegato al presente Avviso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

9.2 I dettagli inerenti alle modalità del finanziamento e le relative tempistiche saranno specificati nella successiva Convenzione di Sovvenzione.

9.3 Il budget complessivo di ogni progetto proposto, a pena di inammissibilità, deve essere al massimo pari a € 1.250.000,00 (IVA inclusa).

I costi indiretti possono essere calcolati forfettariamente fino ad un massimo del 7% dei costi diretti ammissibili.

9.4 Il piano finanziario di ciascuna proposta progettuale prevedrà un cofinanziamento comunitario fisso pari al 50% del costo complessivo di progetto e un cofinanziamento nazionale pari al restante 50%. Il Soggetto Proponente può concorrere con risorse proprie al cofinanziamento del progetto fino ad un massimo del 50% del costo del progetto stesso. Tale contributo, infatti, concorrerà alla definizione del piano finanziario complessivo relativamente alla parte di cofinanziamento nazionale e, dunque, nel prescritto limite del 50%. Dell'eventuale contributo privato si terrà conto in sede di valutazione di merito, come indicato al successivo art. 13.

Il limite indicato al precedente punto 9.3 del presente articolo deve essere tenuto in considerazione nella compilazione del Budget allegato al Modello B.

9.5 Il piano finanziario dovrà, obbligatoriamente, prevedere l'identificazione di una specifica voce riferita all'attività di verifica amministrativo-contabile di tutte le spese progettuali, da parte di un **revisore indipendente**.

9.6 Inoltre, si rende obbligatoria, nel caso in cui nell'ambito del progetto sia previsto almeno un affidamento di servizi o forniture o vi sia il conferimento di almeno un incarico individuale esterno, la presenza di un **esperto legale** che dovrà rilasciare apposita attestazione in merito alla correttezza di tutte le procedure di affidamento di incarichi/appalti a persone fisiche e giuridiche.

9.7 L'importo complessivo delle due voci di spesa – relative al revisore indipendente e all'esperto legale – non dovrà essere superiore al 7% dei costi diretti del progetto.

Per l'esperto legale, la relativa voce di spesa non dovrà superare il 2% dei costi diretti del progetto.

Entrambe le suddette voci di costo dovranno essere imputate nella macrovoce "Auditors" del modello di "Budget".

L'Autorità Responsabile, attraverso il Vademecum di attuazione dei progetti che sarà messo a disposizione dei Beneficiari finali, fornirà specifiche indicazioni in merito alle procedure da seguire per la selezione del revisore indipendente e dell'esperto legale, nonché alle modalità operative inerenti allo svolgimento delle verifiche di competenza.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

9.8 Si precisa che le spese sostenute, relative ad un budget di progetto autorizzato, per il loro riconoscimento da parte dell'Autorità Responsabile, saranno soggette ai controlli amministrativo-contabili di primo livello da parte dell'Amministrazione (si veda l'art.17 dell'Avviso) ed alla valutazione della loro coerenza con le attività previste dal progetto e del rispetto dei criteri di qualità.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

10.1 I Soggetti Proponenti dovranno presentare i progetti usando **esclusivamente** il sito internet predisposto dal Ministero dell'Interno all'indirizzo <https://fami.dlci.interno.it> **a partire dalle ore 10:00 del 29 agosto 2016**.

Per utilizzare il sito internet predisposto dal Ministero i Soggetti Proponenti debbono uniformarsi ai seguenti requisiti tecnici di partecipazione:

- (a) **Posta Elettronica Certificata:** al fine di utilizzare un sistema di posta elettronica con valenza legale attestante l'invio e la consegna di documenti informatici, i Soggetti Proponenti hanno l'obbligo di dotarsi nell'ambito della partecipazione al presente avviso pubblico di una casella di Posta Elettronica Certificata – PEC. Al fine dell'attivazione della PEC, il richiedente deve fare richiesta ad un Gestore autorizzato al rilascio della stessa;
- (b) **Firma Digitale:** al fine di permettere l'identificazione in modo certo dei firmatari delle domande di ammissione al finanziamento, è richiesto che i firmatari stessi (legali rappresentanti degli enti richiedenti o loro delegati) si dotino di firma digitale. Al fine di ottenere il rilascio della firma digitale, la persona interessata deve fare richiesta ad un Gestore autorizzato.

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"), così come modificato dal d.lgs. 4 aprile 2006, n. 159, i servizi di rilascio della Posta Elettronica Certificata e della Firma Digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul sito internet <http://www.agid.gov.it/>.

10.2 Per poter operare sul sito internet predisposto dal Ministero, i Soggetti Proponenti debbono registrarsi allo stesso, secondo le modalità indicate all'interno del Manuale di registrazione al Sistema Informativo FAMI. La registrazione sul sito sarà possibile **a partire dal 22 agosto 2016**. La procedura di registrazione al sito è completamente on line e, usando le credenziali (login e password) fornite in fase di registrazione, i Soggetti Proponenti registrati accederanno ad un'area riservata nella quale potranno:

- (a) compilare i modelli on line A e B in tutte le loro parti;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- (b) in caso di Soggetto Proponente Associato, per ciascun partner, compilare il modello A1 nella relativa sezione, scaricare il modello generato dal sistema in formato pdf, firmarlo digitalmente e caricarlo a sistema (con estensione pdf o p7m);
- (c) caricare tutti gli allegati richiesti in formato elettronico; i tipi di allegati accettati sono: .doc, docx, .xls, .xlsx, .pdf, .p7m, .tif, .jpg, .txt, .odt, .ods, .rtf. Si sottolinea la necessità che tutti gli allegati forniti, in particolare quelli prodotti tramite scanner siano completi e leggibili in tutte le loro parti;
- (d) generare il file, in formato pdf, contenente il documento di progetto, comprensivo dei modelli A e B da scaricare e firmare digitalmente;
- (e) caricare il file "documento di progetto"(con estensione .pdf o .p7m) firmato digitalmente e inviare la domanda con tutti gli allegati all'Autorità Responsabile.

Le credenziali relative al sistema informativo Fondi Solid non saranno utilizzabili per l'accesso al nuovo sistema informativo FAMI.

L'avvenuto invio della domanda all'Autorità Responsabile sarà attestato esclusivamente da una ricevuta inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal Soggetto Proponente in fase di registrazione. La data e l'ora di invio del messaggio di posta elettronica certificata di ricevuta farà fede, ai fini del riscontro della tempestività dell' inoltro della domanda all'Autorità Responsabile.

Le domande pervenute oltre il termine indicato al successivo art. 10.3 saranno considerate inammissibili.

10.3 Le proposte progettuali potranno essere presentate, usando esclusivamente il sito internet di cui al precedente articolo, **a partire dal 29 agosto 2016 (h 10:00) e fino al 4 ottobre 2016 (h 16:00':00'')** pena l'inammissibilità delle medesime. Si precisa che la ricezione dei progetti in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del Soggetto Proponente a pena di inammissibilità.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione del progetto fa fede unicamente la data e ora di invio del messaggio di posta elettronica certificata generato dal sito internet del Ministero e costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda all'Autorità Responsabile.

L'Autorità Responsabile si riserva la possibilità, previa comunicazione, di modificare le tempistiche sopra indicate.

11. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

11.1. Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione - le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine dell'art. 10.3 del presente Avviso;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- b) prive di firma digitale o sottoscritte con firme digitali difformi da quelle definite all'art. 10;
- c) presentate da soggetti, in forma singola od associata, diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente art. 4;
- e) prive di uno o più dei seguenti documenti previsti dall'art. 8 che precede e, in particolare, prive:
 - 1) della proposta progettuale, ossia del documento in formato pdf generato dal sistema informativo (Modello A e Modello B), firmato digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del Soggetto Proponente e, in caso di partenariato, del soggetto Capofila;
 - 2) nel caso di Soggetto Proponente Associato, della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, redatta usando il Modello A1, debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) (una per ogni partner);
 - 3) in caso di attribuzione di delega, della procura / atto di delega debitamente sottoscritta / o dal soggetto delegante e dal delegato;
 - 4) del documento di identità valido del Legale rappresentante del Soggetto Proponente unico / Capofila e dei Partner in caso di Soggetto Proponente Associato (nonché del soggetto delegato in caso di delega);
- f) che non ottemperino alle richieste di chiarimenti/integrazioni inviate dall'Amministrazione nei termini perentori indicati nella richiesta stessa;
- g) che violino i limiti di cui all'art. 9.3 del presente Avviso;
- h) che superino il limite temporale di cui all'art. 5.2 del presente Avviso;
- i) che presentino un ammontare di spese non ammissibili superiore al 10% del costo complessivo del progetto;
- j) presentate e/o trasmesse secondo modalità difformi da quanto indicato all'art. 10 del presente Avviso ovvero presentate non usando il sito internet predisposto dal Ministero (<https://fami.dlci.interno.it>);
- k) presentate da un Soggetto Proponente (capofila e partner ove presenti) che non rispetti le caratteristiche di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- l) che non abbiano previsto nel piano finanziario i costi relativi al revisore indipendente e all'esperto legale, così come indicato agli artt. 9.5 e 9.6;
- m) che siano sottoscritte da soggetti diversi da quelli cui si riferiscono i dati anagrafici inseriti nelle autodichiarazioni;
- n) contrastanti con le prescrizioni indicate nel corpo del presente Avviso;
- o) che superino il numero massimo di partner previsti al precedente articolo 4.1.

11.2 L'esclusione per una o più delle cause previste dal presente articolo, sarà comunicata al Soggetto Proponente capofila tramite la Posta Elettronica Certificata che avrà valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

11.3 L'Ammissione al finanziamento è effettuata con riserva di verifica dei requisiti e delle autocertificazioni presentate. L'esito negativo delle verifiche di riscontro, che saranno effettuate su tutti i Soggetti ammessi al finanziamento, comporterà l'esclusione (es: statuto/atto costitutivo non conforme a quanto auto-dichiarato, assenza di procedura di selezione richiesta dal punto 4.4 dell'Avviso).

11.4 In presenza di vizi non sostanziali, l'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di:

- (i) richiedere chiarimenti al Soggetto Proponente sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale;
- (ii) richiedere integrazioni documentali al Soggetto Proponente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa (es. documento di identità valido, ma scaduto).

11.5 Nell'ipotesi di cui al punto 11.4, l'Autorità Responsabile invita, tramite P.E.C., il Soggetto Proponente ad integrare la proposta progettuale entro un termine perentorio non oltre il quale l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

11.6 La documentazione circa la sussistenza di una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490, sarà acquisita dall'Amministrazione nei casi e secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 252/1998 e dalle successive disposizioni normative applicabili.

12. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

12.1 La valutazione dei progetti sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata dall'Autorità Responsabile. La Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili al finanziamento.

12.2 Considerata la portata nazionale delle attività e l'importanza del coinvolgimento del territorio, il progetto sarà sottoposto al parere di tutte le Regioni/Province autonome.

12.3 All'esito della valutazione del merito sarà redatta una graduatoria che verrà approvata dall'Autorità Responsabile, pubblicata sul sito del Ministero dell'Interno e di cui sarà data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

13.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Criteri di valutazione		Punteggio
Proposta progettuale		
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		26
1.1	Adeguatezza della proposta progettuale (metodologia di intervento, tipologie di attività e strumenti proposti) rispetto ai contenuti dell'avviso	0-10
1.2	Previsione di strumenti di raccordo per l'efficace coinvolgimento dei destinatari previsti dall'Avviso	0-8
1.3	Indicazione di attività operative dettagliate e complete, in corrispondenza agli obiettivi dell'avviso	0-8
2. Qualità dei risultati attesi		10
2.1	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi	0-5
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	0-5
3. Congruità e coerenza del budget di spesa, della tempistica di progetto e del cronogramma di spesa		14
3.1	Corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie come previsto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" e congruità dei massimali di spesa per consulenti o personale esterno previsti dalla circ. n.2/2009 del Ministero del Lavoro	0-3
3.2	Costi inammissibili = 0% = 2 Costi inammissibili >0,1% e <6% = 1 Costi inammissibili >6,1% e ≤ 10% = 0	0-2
3.3	Bilanciamento tra le voci di spesa sulla base della tipologia di progetto e congruità tra budget e attività previste da progetto in relazione alle esigenze dell'Amministrazione come da Avviso	0-5
3.4	Attendibilità della tempistica e del cronogramma di spesa stimate per la realizzazione del progetto	0-4
4. Criteri specifici: sostenibilità e complementarietà		4
4.1	Indicazione di fonti di finanziamento disponibili per la prosecuzione dell'intervento	0-2
4.2	Complementarietà con altri interventi per in materia di RVA attivati sul territorio	0-2
Soggetto proponente		
5. Esperienze, competenze del soggetto proponente		6
5.1	Anni di esperienza nella realizzazione di progetti relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'avviso - Esperienza nel settore di riferimento inferiore a 1 anno = 0 - Esperienza nel settore di riferimento uguale/superiore ad 1 anno e inferiore a 2 anni = 1 - Esperienza nel settore di riferimento uguale/superiore a 2 anni e inferiore a 3 anni = 2 - Esperienza nel settore di riferimento uguale/superiore a 3 anni e inferiori a 4 anni = 3 - Esperienza nel settore di riferimento uguale/superiore a 4 anni = 4	0-4
5.2	Anni di esperienza nella realizzazione di progetti relativi alla gestione/attuazione di progetti realizzati con il cofinanziamento di Fondi comunitari in settori diversi dalle specifiche tematiche oggetto dall'avviso - Esperienza gestione/attuazione di progetti realizzati con il cofinanziamento di Fondi comunitari inferiore a 1 anno = 0 - Esperienza nel gestione/attuazione di progetti realizzati con il cofinanziamento di Fondi comunitari uguale/superiore ad 1 anno e inferiore a 2 anni = 1 - Esperienza gestione/attuazione di progetti realizzati con il cofinanziamento di Fondi comunitari uguale/superiore a 2 anni = 2	0-2
6. Qualità della struttura organizzativa		26
6.1	Adeguatezza dell'organigramma, articolazione della struttura del proponente e chiarezza nella sua esposizione	0-10
6.2	Esperienza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel Gruppo di lavoro rispetto alle attività previste	0-8
6.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	0-8
Territorio		
7. Capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del territorio		11
7.1	Adeguate articolazione delle attività di progetto a copertura del territorio nazionale	0-5
7.2	Parere espresso da Regioni/Province autonome	0-3
7.3	Presenza di lettere di intenti, prese d'atto, protocolli, con istituzioni e/o soggetti operanti sul territorio nazionale	0-3
Cofinanziamento		
8. Percentuale di cofinanziamento del soggetto beneficiario		3
8.1	Cofinanziamento privato compreso fra 1 e 50% del budget di progetto	0-3
TOTALE		100



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

13.2 Resta inteso che verrà finanziato il progetto presente in graduatoria che abbia conseguito il maggior punteggio e comunque almeno 60 punti

13.3 I progetti che presentino spese non ammissibili, in misura non superiore al 10% del costo complessivo del progetto stesso, saranno ammessi alla fase di valutazione di merito.

Nel caso in cui uno tra i detti progetti dovesse essere ammesso al finanziamento, la sovvenzione concessa sarà pari al costo complessivo del progetto decurtato di un importo pari alle spese non ammissibili presentate.

14. DECRETO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

14.1 A conclusione della fase di valutazione, la Commissione incaricata definirà una graduatoria finale dei progetti e ne disporrà la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'Interno, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

15. CONVENZIONE DI SOVVENZIONE

15.1 La Convenzione di Sovvenzione disciplina i rapporti tra Autorità Responsabile e Beneficiario Finale, prevedendo i rispettivi doveri ed obblighi per l'attuazione del progetto e deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Proponente.

15.2 La sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e ogni efficacia giuridica dell'ammissione a finanziamento è subordinata alla positiva verifica da parte dell'Autorità Responsabile di quanto autodichiarato dal Soggetto Proponente in sede di presentazione della proposta. Nessun diritto o pretesa può configurarsi in capo al Soggetto Proponente ammesso a finanziamento fino a tale momento. A tal fine l'Autorità Responsabile richiederà al Soggetto Proponente l'invio della documentazione comprovante la veridicità delle autodichiarazioni rilasciate.

L'Autorità Responsabile, in caso di ammissione al finanziamento e in ogni ipotesi ritenuta opportuna, richiederà con apposita comunicazione, l'originale o la copia autentica della documentazione a controprova delle autocertificazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 445/00 dal Soggetto Proponente (es. Statuto e Atto costitutivo, assenza di procedura di selezione di cui al 4.4 del presente avviso), entro un termine perentorio. La mancata o la parziale produzione di quanto richiesto nel termine indicato costituisce, di per sé, causa di esclusione.

15.3 Il Beneficiario Finale, prima della sottoscrizione della Convenzione, è tenuto alla modifica/aggiornamento della documentazione presentata secondo le indicazioni fornite dall'Autorità Responsabile.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Il Beneficiario Finale, secondo le indicazioni che saranno fornite in sede di ammissione a finanziamento, dovrà individuare un Responsabile di progetto e comunicare formalmente il suo nominativo all'Autorità Responsabile.

Il Beneficiario Finale, nel caso di Soggetto Proponente associato, è tenuto ad acquisire, prima della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione, i mandati del/dei Partner.

15.4 Al ricorrere dei presupposti di legge la Convenzione verrà sottoposta al controllo preventivo di legittimità delle competenti autorità di controllo (Corte dei conti/Ufficio Centrale del Bilancio). In tal caso l'efficacia della stessa, per l'Amministrazione sarà subordinata all'esito positivo dello stesso pur essendo possibile, in casi di particolare necessità, l'avvio anticipato delle attività.

15.5 Dalla firma della Convenzione di Sovvenzione tra il Beneficiario Finale e l'Autorità Responsabile dovrà prendere avvio l'esecuzione delle attività progettuali, salvo diversa disposizione dell'Autorità Responsabile, che dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

15.6 Il Soggetto Beneficiario è tenuto agli adempimenti di monitoraggio che saranno specificati in Convenzione di Sovvenzione e con apposite comunicazioni dell'AR.

16. FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

16.1 L'Autorità Responsabile eroga l'importo stabilito nella Convenzione di Sovvenzione con le modalità di seguito descritte:

- *Erogazione a titolo di anticipo*: equivalente alla percentuale indicata nella Convenzione di Sovvenzione. Salvo i casi in cui il Soggetto proponente sia un Ente pubblico, gli anticipi dovranno essere garantiti da apposita fideiussione (bancaria, assicurativa, ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385), in ogni caso a prima richiesta e senza possibilità, per il garante, di opporre eccezione alcuna. Il versamento a favore del Beneficiario Finale sarà, in ogni caso, subordinato all'avvenuta erogazione delle risorse del Programma nazionale FAMI all'AR da parte della Commissione Europea per la quota comunitaria (art.35 Reg. UE 514/2014) e del Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE per la quota nazionale;
- *erogazioni successive*: saranno indicate nella Convenzione di Sovvenzione le tempistiche per l'erogazione dei successivi ratei da disporre a seguito della presentazione da parte dei Beneficiari Finali della rendicontazione delle spese sostenute ed in considerazione dell'esito dei relativi controlli previsti da parte dell'Autorità Responsabile.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

16.2 Su richiesta scritta e motivata del Beneficiario Finale, possono essere autorizzate dall'Autorità Responsabile modifiche al progetto finanziato secondo le modalità indicate nella Convenzione di Sovvenzione. L'autorizzazione è concessa nei limiti del contributo assegnato, sempre che le variazioni proposte corrispondano alle indicazioni del presente Avviso e non mutino la sostanza del progetto quanto a oggetto, soggetti coinvolti o altro elemento decisivo ai fini dell'approvazione del progetto.

17. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E CONTROLLI

17.1 Il rendiconto delle spese sostenute per il progetto finanziato deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel "*Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020*" allegato al presente Avviso e a quanto verrà dettagliato nella Convenzione di Sovvenzione e nel Vademecum di attuazione dei progetti. Il suddetto Manuale ha lo scopo di supportare i Beneficiari Finali nell'adozione della normativa di riferimento e illustra ulteriori orientamenti che l'Autorità Responsabile ha inteso adottare in materia di ammissibilità delle spese e modalità di sostenimento delle stesse.

Informazioni e prescrizioni di maggior dettaglio su costi ammissibili e sulle modalità di rendicontazione saranno forniti con il successivo Vademecum di attuazione dei progetti ed i relativi allegati che saranno pubblicati sul sito <https://fami.dlci.interno.it>

Il Beneficiario Finale è tenuto a conservare la documentazione amministrativa e contabile da presentare a supporto delle richieste di pagamento, secondo le tempistiche e le modalità previste dall'Autorità Responsabile, al fine di fornire evidenza in merito allo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei progetti finanziati.

17.2 L'Autorità Responsabile dispone controlli amministrativo-contabili e/o anche sul posto, sia di natura finanziaria che di natura operativa e sulla qualità, in merito alla corretta esecuzione del progetto, sulla base di quanto previsto dai Regolamenti 514/2014/UE, 1042/2014/UE e 840/2015/UE, ovvero coordinare le attività di verifica, avvalendosi di organi istituzionali individuati sia a livello locale che centrale.

17.3 Se a seguito di controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, a discrezionalità dell'Autorità Responsabile, potrà essere richiesto al Beneficiario Finale di fornire chiarimenti e/o integrazioni, atti a sanare le criticità riscontrate, entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile.

17.4 Laddove, il Beneficiario Finale non provveda nei tempi stabiliti, sarà facoltà dell'Autorità Responsabile procedere alla decurtazione degli importi oggetto di rilievo nonché adottare provvedimenti alternativi che nei casi più gravi potrà comportare anche lo scioglimento della Convenzione di Sovvenzione con conseguente revoca del finanziamento e recupero di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

eventuali somme già erogate, salvo la possibilità di richiedere il risarcimento del danno subito dall'Autorità Responsabile.

La Convenzione di Sovvenzione disciplinerà le modalità di esecuzione del progetto nonché le ipotesi di applicazione di sanzioni per il mancato adempimento degli obblighi in capo al Beneficiario Finale.

17.5 Il progetto finanziato potrà essere oggetto di controllo da parte delle Autorità Designate del Fondo, della Commissione Europea, della Corte dei Conti o di altri organismi di controllo. Il Beneficiario finale del finanziamento deve garantire, secondo le tempistiche e le modalità stabilite nella Convenzione di Sovvenzione, la raccolta e l'archiviazione delle informazioni inerenti il progetto e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli destinatari e ai servizi offerti.

18. ALTRE INFORMAZIONI

18.1 OBBLIGHI PUBBLICITARI

18.1.1 I soggetti beneficiari del contributo devono attenersi strettamente a quanto stabilito all'art. 53 del Regolamento 514/2014 UE e dai Regolamenti 1048/2014 UE e 1049/2014 UE in tema di informazione e pubblicità.

18.1.2 La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico al co-finanziamento della UE nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI).

Inoltre una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature co-finanziate.

Tutta la documentazione di progetto, inoltre dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è co-finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI).

18.2 TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Autorità Responsabile venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

18.3 FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

18.4 RICHIESTE DI CHIARIMENTI

I soggetti interessati potranno inviare richieste di chiarimento per posta elettronica all'indirizzo e-mail dlci.selezionefami@interno.it entro e non oltre 5 giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, indicata all'art. 10.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Le risposte ai quesiti più frequenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito internet <https://fami.dlci.interno.it>.

Si rimanda, altresì, alla procedura di help desk – pubblicata sul sito internet <https://fami.dlci.interno.it> per la richiesta di informazioni.

19. ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati compilabili on-line e/o visionabili sui summenzionati siti:

- Fac-simile **Modello A** “Domanda di ammissione al finanziamento e autodichiarazioni Soggetto Proponente unico / Capofila”;
- Fac-simile **Modello A1** “Autodichiarazioni Partner”;
- Fac-simile **Modello B** “Modello per la presentazione della proposta progettuale”;
- Fac-simile **Allegato 1A** Scheda anagrafica del Soggetto Proponente unico / Capofila;
- Fac-simile **Allegato 1B** Scheda anagrafica del Partner;
- Fac-simile **Allegato 2** Scheda anagrafica del progetto;
- Fac-simile **Allegato 3** Cronogramma di spesa/ tempistica di realizzazione;
- Fac-simile **Allegato 4** Scheda indicatori di progetto;
- Fac-simile **Allegato 5** Budget di progetto;
- Fac-simile modello di delega;
- Fac-simile autodichiarazione di avvenuto espletamento della procedura selettiva di partner privato (ove applicabile);
- Fac-simile scheda dati per richiesta DURC;
- Fac-simile scheda dati per richiesta antimafia;
- Fac-simile scheda dati per richiesta casellario;
- Linee guida per la compilazione degli indicatori;
- Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020;
- Manuale di registrazione al Sistema Informativo FAMI;
- Manuale Utente a supporto dei soggetti proponenti per la compilazione delle proposte progettuali FAMI per l’utilizzo del Sistema Informativo FAMI-Modulo A.

20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Dirigente Responsabile del procedimento è il Vice Prefetto Maria Eleonora Corsaro.

L'AUTORITÀ RESPONSABILE
(Malandrino)